

QUESTO NUMERO E' A DIECI PAGINE

La 2, 3, 4 e 5 sono dedicate alle sedute conclusive del Congresso

L'Unita

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 345

Visita a Csepel, la più grande acciaieria ungherese, dove gli operai riprendono la produzione

In 10' pagina il servizio del nostro inviato

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

SABATO 15 DICEMBRE 1956

Concluso l'VIII Congresso del P.C.I.

Il Partito rinnovato e rafforzato al lavoro per avanzare sulla via italiana al socialismo

L'elezione del nuovo Comitato centrale, della Commissione centrale di controllo e del Collegio dei sindaci - Togliatti parla sui nuovi organi dirigenti - La discussione sullo Statuto e le conclusioni di Longo - La relazione di Alicata per la commissione politica - Approvati all'unanimità i testi dello Statuto e della mozione - I saluti dei comunisti svedesi, lussemburghesi e sammarinesi - Il saluto di Spano ai partiti fratelli - Il discorso di Pajetta a conclusione dei lavori



Uno dei momenti culminanti dell'ultima seduta del Congresso: tutta l'assemblea in piedi applaude dopo l'approvazione all'unanimità della mozione politica

Ieri a tarda ora si è concluso l'ottavo Congresso nazionale del P.C.I. Una grande manifestazione di forza, di entusiasmo e di unità politica ha contrassegnato la chiusura dei lavori dopo sette giorni di intensa, vivace e proficua discussione.

I compagni eletti al Comitato centrale

- 1. TOGLIATTI Palmiro, 1022
2. LONGO Luigi, 1021
3. ADAMOLI Gelsio, 1016
4. ALBERGANTI Giuseppe, 998
5. ALICATA Mario, 985
6. ALINOVY Abdou, 1011
7. AMENDOLA Giorgio, 964
8. BANFI Antonio, 1019
9. BARDINI Vittorio, 988
10. BARCA Luciano, 1007
11. BARONTINI Anello, 1024
12. BARTALESI Carlo, 1025
13. BERA Arnaldo, 1009
14. BERLINGUER Enrico, 1003
15. BIANCHI BANDINELLI Rinaldo, 1022
16. BITOSI Renato, 1008
17. BOLDRINI Arrigo, 1025
18. BONAZZI Enrico, 994
19. BONI Odo, 1023
20. BRAMBILLA Giovanni, 1013
21. BRANDANI Mario, 1020
22. BRUFANI Paolo, 1019
23. CACCIAPUOTI Salvatore, 1004
24. CARRA Giuseppe, 1024
25. CERRETI Giulio, 967
26. CHIESA Luigi, 1025
27. CICALINI Antonio, 1003
28. CINANNI Paolo, 1009
29. COCCO Pietro, 1025
30. COLAJANNI Pompeo, 1028
31. COLOMBI Arturo, 988
32. COLOMBINI Leda, 1017
33. CORASSORI Alfio, 1018
34. DALMONTE Vittorio, 1023
35. D'AMICO Vito, 1020
36. DEGLI ESPOSTI Renato, 1026
37. DI VITTORIO Giuseppe, 979
38. DI GIULIO Fernando, 983
39. DOZZA Giuseppe, 1022
40. FABIANI Mario, 1009
41. FIBBI Giuletta, 1016
42. GHINI Nives, 1023
43. GHESSI Ceiso, 978
44. GRUPPI Luciano, 985

- 45. GULLO Fausto, 945
46. GUTTUSO Renato, 1021
47. INGRAO Pietro, 1016
48. JOTTI Leonilde, 884
49. LAJOLO Davide, 980
50. LAY Giovanni, 1027
51. LAMA Luciano, 1022
52. LEONE Francesco, 1009
53. LI CAUSI Girolamo, 1023
54. LIZZEO Mario, 1016
55. LUPORINI Cesare, 1011
56. MACALUSO Emanuele, 1003
57. MANZOCCHI Buzio, 1012
58. MARCELLINO Nella, 1010
59. MARCHESI Concetto, 1004
60. MASETTI Albertino, 916
61. MASSOLA Umberto, 1010
62. MICELI Gennaro, 1024
63. MONTAGNANA Mario, 1018
64. MONTAGNANA Pietro, 1018
65. NANNUZZI Otello, 1005
66. NAPOLITANO Giorgio, 992
67. NATOLI Aldo, 971
68. NATA Alessandro, 1023
69. NEGARVILLE Celeste, 1013
70. NOBERASCO Giuseppe, 1015
71. NOCE Teresa, 993
72. NOVELLA Agostino, 1025
73. ORLANDI Luigi, 1024
74. PACHIONI Audo, 1025
75. PIZZOLI Ide, 1020
76. PACCINI Eraldo, 1010
77. PAJETTA Giancarlo, 952
78. PARODI Carlo, 1020
79. PELLEGRINI Giacomo, 1015
80. PERNA Edoardo, 1018
81. PESENTI Antonio, 1021
82. PESSI Secondo, 1018
83. PISTILLO Michele, 1013
84. PIZZOLI Ide, 1020
85. REICHLIN Alfredo, 967
86. ROSSIO Antonio, 1001
87. RODANO Maria, 1002
88. ROMAGNOLI Luciano, 995

La Commissione centrale di controllo

- 1. SCOCCIMARRO Mauro, 1023 voti
2. D'ONOFRIO Edoardo, 1008
3. ALLEGATO Luigi, 1031
4. AMADISI Luigi, 1023
5. BALBONI Luisa, 1020
6. BEI Adele, 1024
7. BIANCO Michele, 1030
8. BOLOGNESI Severino, 1020
9. BUGLIANI Athos, 1025
10. CIRRI Rino, 1021
11. DONINI Ambrogio, 1029
12. FERRANTE Antonio, 1027
13. FERRARI Giacomo, 1032
14. GADDI Giuseppe, 1023

- 15. GHERSI Pietro, 1032
16. GRASSO Anna, 1032
17. GRIFONE Pietro, 1021
18. LAMPREDI Aldo, 1025
19. MARCHIORIO Domenico, 1029
20. MASSINI Cesare, 1031
21. MICHETTI Maria, 1018
22. MINIO Enrico, 1033
23. MONTAGNANA Rita, 1010
24. MONTALBANO Giuseppe, 1032
25. PARODI Giovanni, 1024
26. PICCIOTTO Gino, 1023

Le ultime sedute

L'ultimo giorno dei lavori del Congresso del PCI si è aperto con una vivace discussione sul progetto di Statuto del partito a cui hanno partecipato numerosi delegati, sia presentando proposte di modifiche, sia illustrandole ampiamente.

La seduta si è iniziata con la comunicazione dei nuovi successi nel tessera- mento, telegrafati da sezioni e cellule di tutta Italia, quale immediata risposta agli attacchi dell'avversario. Si apre quindi il dibattito sul rapporto del compagno Longo.

cariche, i nuovi organismi rimangono soltanto sulla carta. Terzo: Beragnoli propone che lo Statuto fissi la percentuale dei posti negli organismi direttivi che deve essere ricoperta da iscritti che svolgono una attività produttiva.

Il Collegio centrale dei sindaci

- 1. HOSSI Ilio, 1029 voti
2. FEDELI Armando, 1031
3. MAGNANI Aldo, 1034
4. POLANO Luigi, 1022
5. SOLA Titteto Guido, 1032

La nostra delegazione, egli dice, è d'accordo sul rapporto del compagno Longo e sul nuovo progetto di Statuto che costituisce un importante fattore nel processo in corso di rinnovamento e rafforzamento del Partito. Noi chiediamo quindi modifiche sostanziali, ma desideriamo precisare alcuni punti. Il primo è quello

disciplinare al proprio gruppo. 2) Lo Statuto assegni ai gruppi parlamentari, oltre al compito di realizzare la linea del partito, anche quello di concorrere a formarla per quella parte che riguarda le leggi e i governi.

PIETRO AMENDOLA (Salerno)

Dopo l'annuncio che una delegazione guidata dal compagno Montagnana porterà fiori alla tomba di Gramsci e un'altra, guidata da Boldrini, si recerà alle Fosse Ardeatine, prendo la parola il compagno Pietro Amendola, che si occupa particolarmente del problema dei parlamentari, trovando insufficiente l'articolo 45 del progetto di Statuto. Vi è, egli dice, il malvezzo delle Federazioni di impiegare i compagni parlamentari in attività burocratiche o in compiti organizzativi, che li distolgono dal loro principale lavoro che deve svolgersi in Parlamento e a contatto con l'elettorato; ciò ha portato ad assenze forzate, a votazioni negative e ad una riduzione delle attività dei nostri deputati e senatori in Parlamento.

GIORGIO VESTRI (Firenze)

La formulazione dell'articolo 12 del progetto di Statuto, dice Vestri, in cui si prevede che i comitati di zona siano eletti dall'assemblea dei comitati direttivi delle sezioni esistenti nella zona, è insufficiente e per-